

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

Art. 1 - Oggetto e scopo del regolamento

Il presente regolamento disciplina i rapporti tra il Comune di Troia gli Enti Pubblici, privati, associazioni ecc. in merito alla manomissione del suolo pubblico conseguente ad impianti di distribuzione (acquedotto, fognature, tombinature, gas, telefono, illuminazione pubblica ecc.) posti su strade e proprietà comunali e loro pertinenze.

Art. 2 - Modalità di presentazione della domanda

Gli Enti Pubblici e privati, le Associazioni i cittadini e chiunque altro intenda manomettere per qualsiasi ragione le aree pubbliche o di uso pubblico Comunale, sono tenuti a presentare al Comune domanda corredata di tutti gli elaborati necessari che documentano lo stato di fatto e consentono una chiara lettura degli interventi previsti nonché da provvedimenti abilitativi richiesti da leggi e regolamenti.

La documentazione da allegare è prevista nel modello di domanda da ritirare presso il Servizio Tecnico.

La domanda in carta libera dovrà contenere:

- Dati del richiedente;
- Dati dell'impresa che realizzerà l'intervento;
- Ubicazione dell'intervento;
- descrizione dell'intervento specificando di quale tipo di sottoservizi si tratta (Gas, Acquedotto, Fognatura, Telecom, Enel od altro) nonché le indicazioni delle dimensioni dello scavo;
- Gli ingombri massimi dei mezzi che si intende utilizzare del cantiere di lavoro;
- La necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario;
- Eventuale rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione;
- Allegati contenenti:
 - estratto di mappa in scala 1:1000/2000;
 - planimetria in scala 1:100/200;
 - sezione completa della strada con il posizionamento dei sottoservizi in scala 1:50/100;
 - computo metrico estimativo del ripristino solo per gli interventi su pavimentazioni lapidee od elementi autobloccanti in cemento.

Nel caso di domanda incompleta i termini del procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione sono sospesi fino ad avvenuta integrazione.

Ogni modifica dei dati riportati nella domanda dovrà essere preventivamente autorizzata, soprattutto per variazioni riguardanti i tracciati di posa dei sottoservizi.

Art. 3 - Autorizzazione e tempi di esecuzione

L'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico, ove nulla osti, verrà rilasciata entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda con espresso richiamo all'osservanza tassativa delle eventuali prescrizioni.

L'autorizzazione avrà validità un anno dal rilascio.

L'autorizzazione avrà validità sei mesi dal rilascio per gli interventi da effettuarsi nel Centro Storico di Troia (come delimitato dal P.U.G.).

Fermo restando il periodo di validità dell'autorizzazione entro cui i lavori devono essere terminati, gli stessi una volta iniziati devono essere completati senza soluzione di continuità salvo le ipotesi di sospensione per motivate ragioni tecniche da comunicare all'ufficio competente.

Art. 4 - Deposito cauzionale

Il rilascio della autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico è subordinata alla

costituzione di deposito cauzionale a garanzia della esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino della sede stradale che viene manomessa.

L'importo del deposito cauzionale verrà determinato in base alla tipologia del ripristino e precisamente:

a) - pavimentazione in conglomerato bituminoso:

- **€. 50,00** al metro quadrato di superficie interessata dal ripristino calcolata con le modalità di cui all'articolo 7 commi a.1 e a.2;

In alternativa

- **€. 13,00** al metro quadrato di superficie interessata dal ripristino calcolata con le modalità di cui all'articolo 7, commi a.1 e a.2, nel caso il richiedente opti per l'effettuazione del ripristino del manto d'usura a cura del Comune. La possibilità di esercitare tale opzione verrà comunicata al momento della richiesta del deposito cauzionale, a mezzo di lettera. Il suddetto importo viene versato a titolo di contributo a fondo perso. Detto importo verrà annualmente aggiornato in funzione della variazione ISTAT e/o delle condizioni di mercato. L'aggiornamento sarà oggetto di semplice Determina Dirigenziale. Il Comune si riserva di utilizzare tale importo per il ripristino del manto d'usura non obbligatoriamente sulla manomissione richiesta, ma su strade individuate anno per anno dall'Ufficio Tecnico Comunale e sulle quali si renda necessario il ripristino conseguente alle manomissioni operate del suolo pubblico.

b) - pavimentazioni lapidee o elementi autobloccanti di cemento:

- in base al computo metrico estimativo presentato dal richiedente utilizzando i prezzi unitari di cui al listino prezzi informativi delle Opere Pubbliche Regione PUGLIA in vigore al momento della richiesta. Resta stabilito in **€. 500,00** l'importo minimo della cauzione.

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito mediante versamento in contanti presso il Tesoriere Comunale della somma derivante dal conteggio effettuato in sede di richiesta.

In alternativa la cauzione potrà essere costituita anche mediante fideiussione da parte di Istituti Bancari o Assicurativi a ciò autorizzati, della durata di mesi 16 eventualmente rinnovabili.

Tale fideiussione dovrà contenere, tra l'altro, espressa dichiarazione di rinuncia della preventiva escussione del debitore principale e ad eccepire il decorso del termine di cui, rispettivamente agli articoli 1944 e 1957 del Codice Civile, nonché l'impegno del pagamento della somma garantita entro il termine massimo di giorni trenta dalla semplice richiesta scritta del Comune. La firma del fideiussore dovrà essere autenticata, a norma di legge.

Per gli Enti Pubblici od erogatori di pubblici servizi, il deposito cauzionale relativo ad interventi di ordinaria esecuzione, potrà essere sostituito da una fideiussione bancaria od assicurativa dell'importo che verrà concordato con l'Ufficio Tecnico in base agli interventi effettuati nell'anno precedente.

La fideiussione avrà validità di 1 anno tacitamente rinnovabile e dovrà contenere l'obbligo dell'assenso del Comune per qualsivoglia modifica, inoltre la fideiussione non potrà essere disdettata senza l'assenso del Comune. In caso di incameramento parziale o totale della cauzione da parte del Comune, essa dovrà essere immediatamente integrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito.

Nel caso di interventi a rete di rilevante importanza, il valore del deposito cauzionale viene stabilito in **€. 13,00** al metro quadrato di superficie interessata dal ripristino calcolata con le modalità di cui all'articolo 7, commi a.1 e a.2 .

Lo svincolo del deposito cauzionale avverrà non prima di novanta giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione redatto dal tecnico comunale incaricato, semprechè non si siano verificati avvallamenti o deformazioni del piano viabile dovuti al non corretto

ripristino e non rilevabili immediatamente al momento del sopralluogo. La richiesta di accertamento dell'avvenuto ripristino dovrà essere effettuata per iscritto dal titolare della Autorizzazione.

Poiché i lavori dovranno essere completamente eseguiti ed ultimati entro l'anno di validità della autorizzazione, il mancato rispetto di detto termine, costituisce motivo ostativo allo svincolo della cauzione e comporta l'immediata richiesta di escussione del deposito cauzionale.

Art. 5 - Obblighi del richiedente

I richiedenti dovranno obbligarsi al rispetto dell'osservanza delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 nonché al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 1992 (Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo).

Chiunque esegua lavori nelle strade e sul suolo comunale senza preventiva autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Troia, sarà soggetto a sanzione amministrativa ai sensi del codice della strada ed agli altri provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia.

Art. 6 - Modalità di esecuzione

Gli scavi dovranno essere eseguiti nelle dimensioni di reale necessità previo il taglio della pavimentazione bituminosa con apposita macchina operatrice a lama rotante. Il materiale risultante dallo scavo, se idoneo al riempimento, dovrà essere depositato al lato dello scavo in modo da non creare ingombro sulla sede stradale. Il materiale risultante dallo scavo, non idoneo al riutilizzo, dovrà essere allontanato dalla strada e conferito in discarica.

Gli scavi dovranno ostacolare nel minor modo possibile il traffico e dovrà essere adottata opportuna segnaletica diurna e notturna nel rispetto del nuovo codice della strada.

Le tubazioni, i pozzetti e quant'altro necessario dovranno essere posati a regola d'arte e nel pieno rispetto delle norme tecniche vigenti in materia. Durante la esecuzione dei lavori dovrà essere evitato ogni ingombro sulla sede stradale con pali, attrezzi ed altro, e dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie per limitare al massimo il disturbo della viabilità.

Il riempimento degli scavi, qualora i materiali provenienti dallo scavo stesso non siano idonei al riutilizzo, dovrà essere fatto con materiale sabbioso e ghiaioso, scevro da argille ed arbusti, costipato accuratamente in strati successivi e mediante l'impiego di mezzi idonei sino alla profondità di cm. 30 sotto la superficie della pavimentazione bituminosa.

Art. 7 - Ripristini

(a) **di pavimentazioni in conglomerato bituminoso.** Il ripristino delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso dovrà avvenire immediatamente dopo la esecuzione dei lavori con le seguenti modalità:

- formazione di fondazione stradale con impiego di misto di fiume o di cava alluvionale, steso, livellato e compattato in opera per uno spessore minimo di cm. 20;
- strato di base in misto di fiume bitumato (tondisco) ovvero conglomerato bituminoso (binder), steso in opera a mano e/o con macchina vibrofinitrice opportunamente rullato, per uno spessore minimo di cm. 8, per tutta la larghezza della pavimentazione manomessa ed a raso con la pavimentazione bituminosa esistente e lasciato ad assestare naturalmente per almeno due mesi;
- fresatura a freddo con macchina operatrice idonea della superficie di ripristino per

una profondità di cm. 3;

- manto di usura in conglomerato bituminoso chiuso, steso in opera a mano e/ con macchina vibrofinitrice opportunamente rullato, per uno spessore compreso di cm. 3;
- giunzione del bordo della pavimentazione con catrame liquido.

In ogni caso il ripristino del manto di usura dovrà avvenire non oltre sei mesi dall'avvenuto assestamento del ripristino provvisorio.

a.1 - ripristino su strade aventi carreggiata di larghezza media inferiore a 4 metri:

- Nel caso di scavi longitudinali il manto di usura dovrà essere steso sull'intera carreggiata e per la tratta interessata (fig. 1);
- Nel caso di attraversamento sia totale, sia parziale, il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di metri 5 per tutta la larghezza della sezione stradale (fig. 2, 3, 4, 6);
- Nel caso di attraversamenti ravvicinati il manto di usura sarà esteso a tutta la tratta interessata se la distanza risulta inferiore a metri 5 (fig. 5).

a.2 - ripristino su strade aventi carreggiata di larghezza superiore a 4 metri:

- Nel caso di scavi longitudinali il manto di usura dovrà essere steso sull'intera corsia interessata dagli scavi (metà carreggiata) e per la tratta interessata (fig.7);
- Nel caso di attraversamento minore di metà carreggiata, il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di metri 5 per tutta la larghezza corsia (metà carreggiata) (fig. 8, 10);
- Nel caso di attraversamento totale dell'intera carreggiata il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di metri 5 per tutta la larghezza della carreggiata (fig. 9);
- Nel caso di scavi longitudinale e trasversali il manto di usura dovrà essere steso sull'intera corsia e per metri 5 di lunghezza sull'altra corsia (fig. 11, 13);
- Nel caso di scavi longitudinali e attraversamenti ravvicinati il manto di usura sarà esteso a tutta la tratta interessata dell'altra corsia (fig. 12).
- Nel caso di scavo longitudinale interessante il centro strada il manto dovrà essere esteso a tutto il piano viabile (fig. 14)

In ogni caso la pavimentazione dovrà essere preventivamente incisa, con apposita attrezzatura, per garantire l'uniformità dello scavo, senza intaccarne i bordi. Eventuali cedimenti e deformazioni del piano viabile dovuti ai lavori di cui sopra, che si verificano successivamente, dovranno essere prontamente ripresi e riparati a cura e spese del titolare della autorizzazione, con conglomerato bituminoso chiuso secondo le disposizioni impartite dal Servizio Tecnico.

- (b) **di pavimentazioni lapidee o in elementi autobloccanti di cemento.** Le pavimentazioni lapidee (cubetti di porfido, masselli, lastre, guide, cordoni ecc.) o in elementi autobloccanti di cemento dovranno essere rimosse esclusivamente a mano, ed accuratamente accatastate in prossimità dello scavo in posizione di non ostacolare il transito pedonale e veicolare, previa opportuna segnaletica. In alternativa il materiale potrà essere depositato in luoghi indicati dal Comune. Nel caso di rottura o danneggiamento dei materiali, gli stessi dovranno essere sostituiti con altri di identiche caratteristiche e fattura. Il ripristino della pavimentazione lapidea o in elementi autobloccanti di cemento, in attesa del naturale assestamento, non oltre due mesi, dovrà essere immediatamente effettuato mediante stesa di conglomerato bituminoso (binder). Il ripristino della pavimentazione in cubetti di porfido o in elementi autobloccanti di cemento dovrà essere effettuata previa formazione di fondazione in conglomerato cementizio di spessore non inferiore a 20 cm e sul quale verrà successivamente posata la pavimentazione. Dovranno essere curati i raccordi e le quota con la pavimentazione esistente.

(c) di **pavimentazioni speciali e diverse (marciapiedi, strade sterrate ecc.)**. Le pavimentazioni speciali e diverse dovranno essere ripristinate come in origine.

Art. 8 - Accertamento della regolare esecuzione

Ad ultimazione dei lavori di ripristino il concessionario dovrà richiedere per iscritto al Servizio Tecnico sopralluogo di accertamento sulla corretta esecuzione degli stessi. Al riguardo verrà redatto e controfirmato dal tecnico comunale un certificato di regolare esecuzione dei lavori, che verrà emesso entro trenta giorni dalla data di richiesta. Se, nonostante tutte le cautele e buone norme adottate, avessero a verificarsi ugualmente modesti avvallamenti o deformazioni il collaudatore potrà concedere una proroga massima di trenta giorni per la regolarizzazione del ripristino. **Nel caso della mancata esecuzione del ripristino entro il termine stabilito di validità della autorizzazione (sei mesi o un anno) il tecnico incaricato redigerà apposito verbale finalizzato alla richiesta di immediata escussione del deposito cauzionale.**

Art. 9 - Interventi urgenti

In caso di interventi per manutenzione o riparazione di guasti, gli interessati sono autorizzati a provvedere immediatamente previa comunicazione anche a mezzo fax dei lavori al comando di Vigilanza Urbana e per conoscenza all'Ufficio Tecnico Comunale, evidenziando l'eventuale necessità dell'emissione di idonea ordinanza per la chiusura strade e/o regolamentazione del traffico. Resta l'obbligo di regolarizzare l'intervento urgente con tutte le modalità del presente regolamento ivi compreso il deposito cauzionale.

Art. 10 - Obblighi del titolare della autorizzazione

Le opere concesse saranno eseguite e mantenute sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità del titolare della autorizzazione il quale dovrà tener rilevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere oggetto della autorizzazione. Chiunque intraprenda lavori comportanti la manomissione di suolo pubblico per i quali siano prescritti provvedimenti autorizzatori, dovrà tenere nel luogo dei lavori la relativa autorizzazione che dovrà presentare ad ogni richiesta dei funzionari ufficiali, tecnici comunali od agli agenti di polizia.

Art. 11 - Casi non previsti dal presente regolamento

- 1) Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:
 - a) Le leggi ed i regolamenti nazionali, regionali e provinciali;
 - b) Gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili. Qualora i lavori di ripristino fossero coincidenti con lavori pubblici in corso o programmati in tempi brevi (max semestrale) interessanti la pavimentazione stradale il Servizio Tecnico, potrà esonerare il titolare della autorizzazione a quanto previsto all'articolo 7 commi a.1 e a.2 fermo restando il versamento di **€. 13,00 al metro quadrato** per mancato ripristino con svincolo della cauzione contestualmente al pagamento.

Art. 12 - Pubblicità del regolamento

- ⇒ Copia del presente regolamento, a norma dell'art.22 della Legge 07/08/90, n.241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.
- ⇒ Copia del presente regolamento, a cura del segretario comunale, è inviata:
 - a tutti i consiglieri comunali e agli eventuali assessori esterni in carica;
 - ai segretari delle commissioni consiliari;
 - a tutti i responsabili dei servizi comunali;

(c) di **pavimentazioni speciali e diverse (marciapiedi, strade sterrate ecc.)**. Le pavimentazioni speciali e diverse dovranno essere ripristinate come in origine.

Art. 8 - Accertamento della regolare esecuzione

Ad ultimazione dei lavori di ripristino il concessionario dovrà richiedere per iscritto al Servizio Tecnico sopralluogo di accertamento sulla corretta esecuzione degli stessi. Al riguardo verrà redatto e controfirmato dal tecnico comunale un certificato di regolare esecuzione dei lavori, che verrà emesso entro trenta giorni dalla data di richiesta. Se, nonostante tutte le cautele e buone norme adottate, avessero a verificarsi ugualmente modesti avvallamenti o deformazioni il collaudatore potrà concedere una proroga massima di trenta giorni per la regolarizzazione del ripristino. **Nel caso della mancata esecuzione del ripristino entro il termine stabilito di validità della autorizzazione (sei mesi o un anno) il tecnico incaricato redigerà apposito verbale finalizzato alla richiesta di immediata escussione del deposito cauzionale.**

Art. 9 - Interventi urgenti

In caso di interventi per manutenzione o riparazione di guasti, gli interessati sono autorizzati a provvedere immediatamente previa comunicazione anche a mezzo fax dei lavori al comando di Vigilanza Urbana e per conoscenza all'Ufficio Tecnico Comunale, evidenziando l'eventuale necessità dell'emissione di idonea ordinanza per la chiusura strade e/o regolamentazione del traffico. Resta l'obbligo di regolarizzare l'intervento urgente con tutte le modalità del presente regolamento ivi compreso il deposito cauzionale.

Art. 10 - Obblighi del titolare della autorizzazione

Le opere concesse saranno eseguite e mantenute sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità del titolare della autorizzazione il quale dovrà tener rilevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere oggetto della autorizzazione. Chiunque intraprenda lavori comportanti la manomissione di suolo pubblico per i quali siano prescritti provvedimenti autorizzatori, dovrà tenere nel luogo dei lavori la relativa autorizzazione che dovrà presentare ad ogni richiesta dei funzionari ufficiali, tecnici comunali od agli agenti di polizia.

Art. 11 - Casi non previsti dal presente regolamento

- 1) Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:
 - a) Le leggi ed i regolamenti nazionali, regionali e provinciali;
 - b) Gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili. Qualora i lavori di ripristino fossero coincidenti con lavori pubblici in corso o programmati in tempi brevi (max semestrale) interessanti la pavimentazione stradale il Servizio Tecnico, potrà esonerare il titolare della autorizzazione a quanto previsto all'articolo 7 commi a.1 e a.2 fermo restando il versamento di **€. 13,00 al metro quadrato** per mancato ripristino con svincolo della cauzione contestualmente al pagamento.

Art. 12 - Pubblicità del regolamento

- ⇒ Copia del presente regolamento, a norma dell'art.22 della Legge 07/08/90, n.241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.
- ⇒ Copia del presente regolamento, a cura del segretario comunale, è inviata:
 - a tutti i consiglieri comunali e agli eventuali assessori esterni in carica;
 - ai segretari delle commissioni consiliari;
 - a tutti i responsabili dei servizi comunali;

- all'organo revisore.
- ⇒ L'invio di cui al precedente comma, è ripetuto ad ogni rinnovo dei consigli e commissioni.

Art. 13 - Rinvio dinamico

- 1) Le disposizioni del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
- 2) In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

Art. 14 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione.

MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO
PAVIMENTAZIONE STRADALE

STRADE CON CARREGGIATA SINO A 4,00 MT.

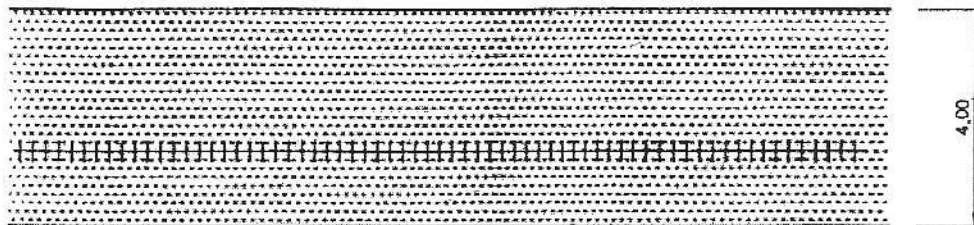


figura 1 scavo longitudinale alla carreggiata

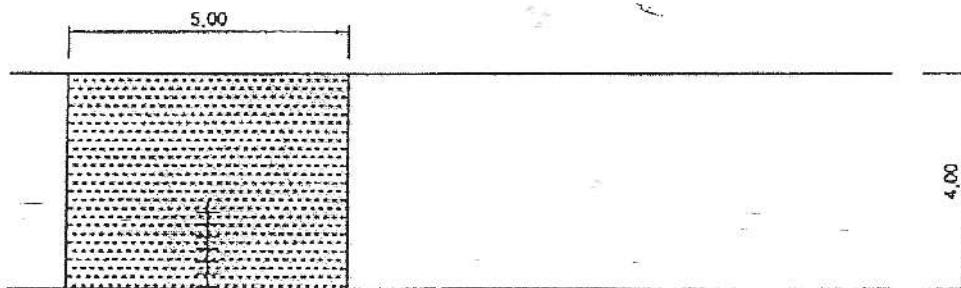


figura 2 scavo trasversale alla carreggiata

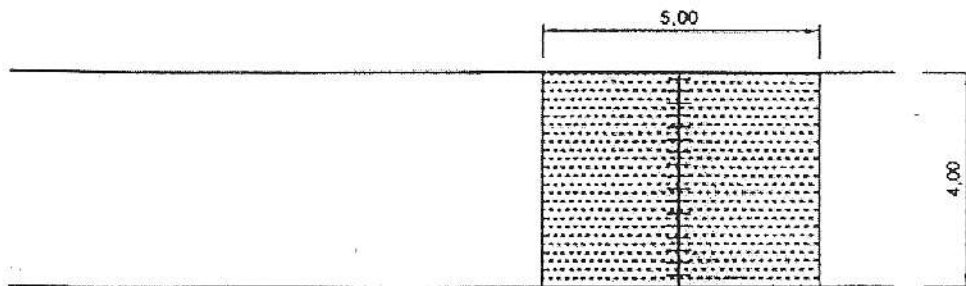
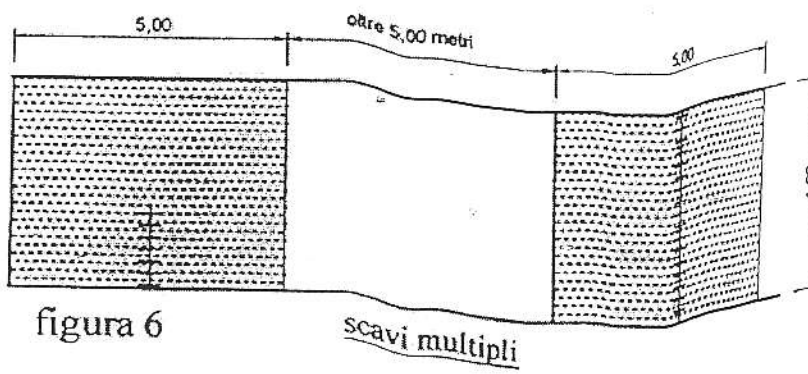
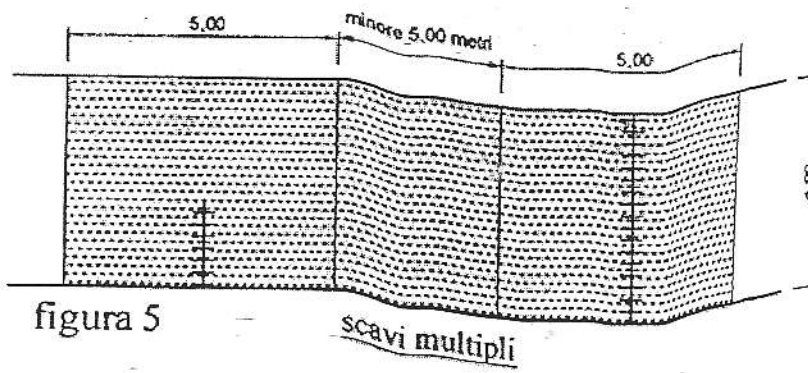
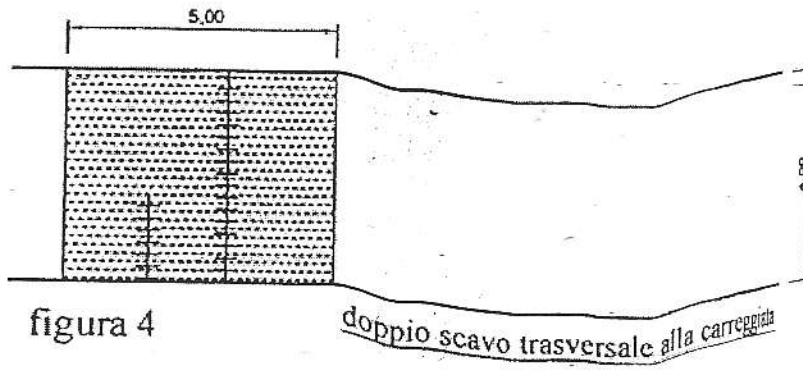


figura 3 scavo trasversale alla carreggiata



4A/031
2

MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE STRADALE

STRADE CON CARREGGIATA OLTRE 4,00 MT.

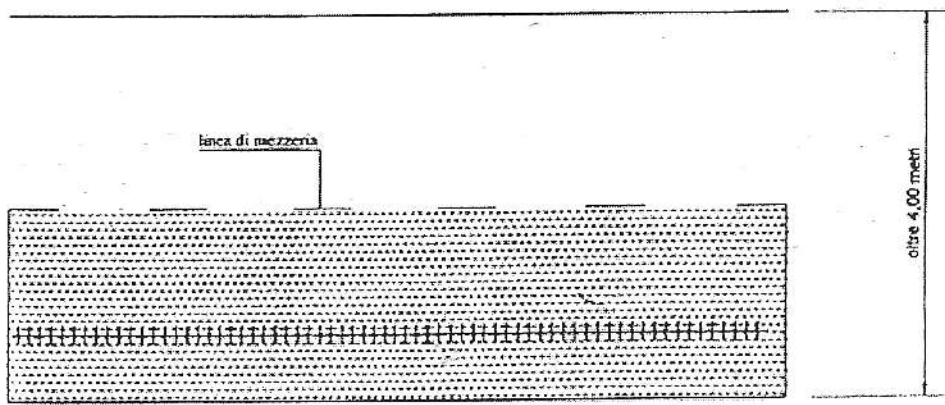


figura 7 scavo longitudinale alla carreggiata

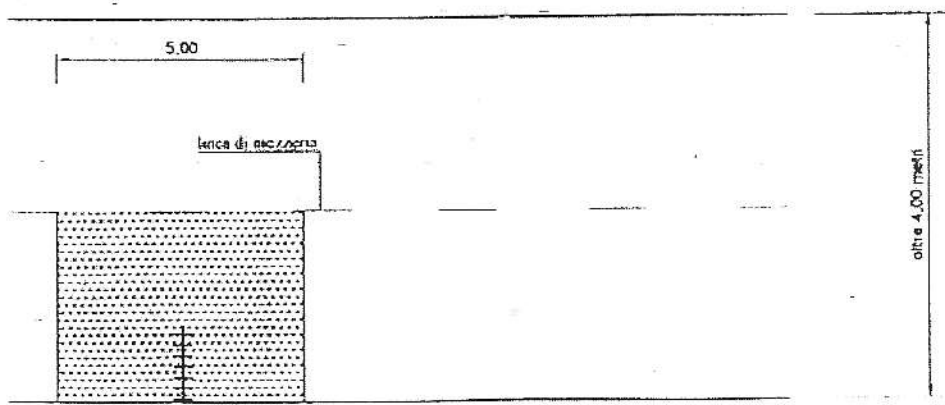


figura 8 scavo trasversale alla carreggiata

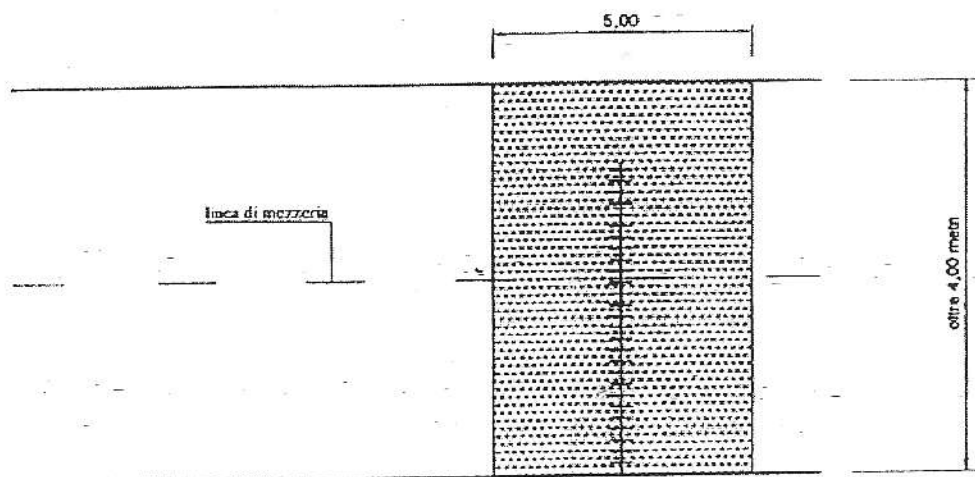


figura 9

scavo trasversale alla carreggiata

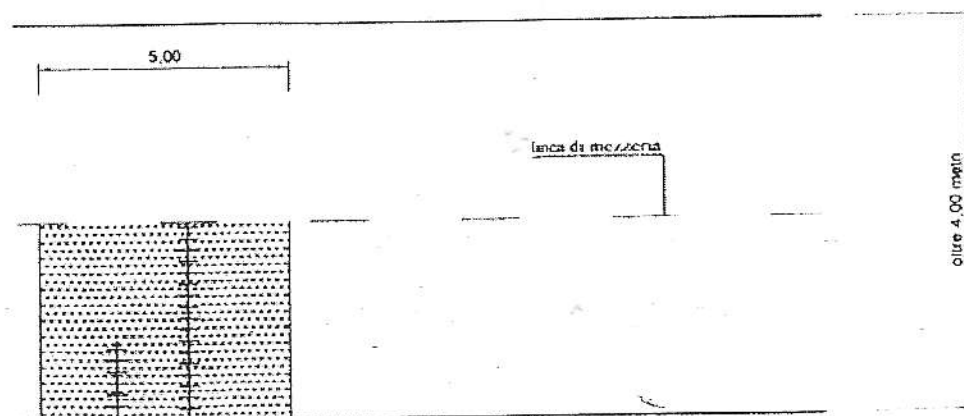


figura 10

doppio scavo trasversale alla carreggiata

SI
RE
ST
2003

MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE STRADALE

STRADE CON CARREGGIATA OLTRE 4,00 MT.

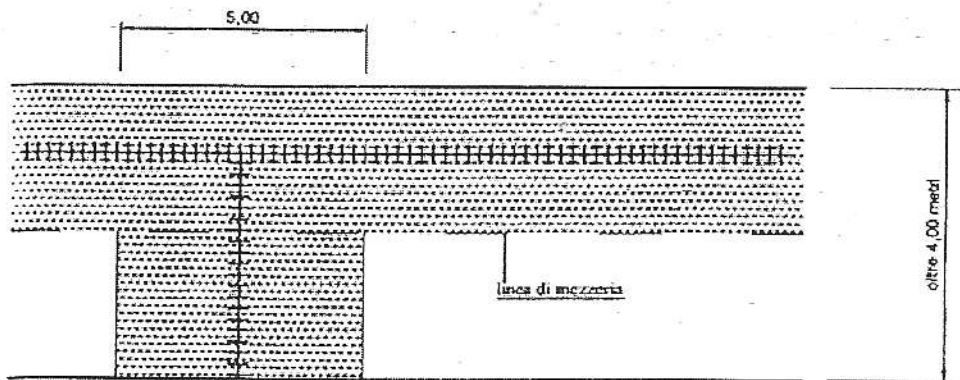


figura 11 scavo longitudinale e trasversale

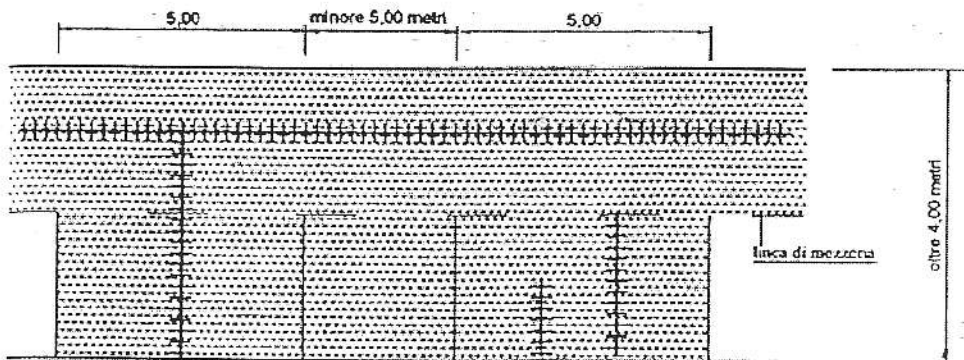


figura 12 scavi multipli

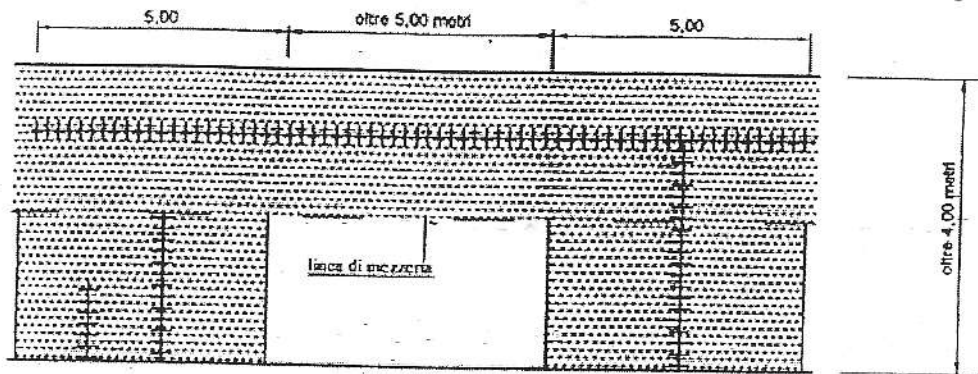


figura 13 scavi multipli

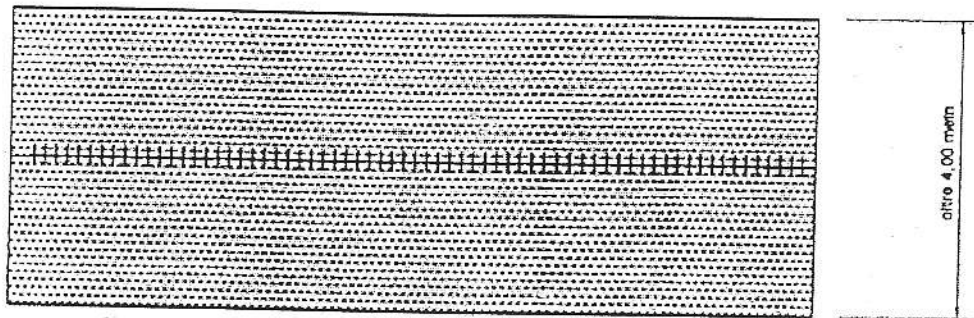


figura 14 scavo al centro della strada



FINO AL 25-5-07
" " 22-06-07

ALBO PRETORIO

Comune di Troia

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

C O P I A

N. 6 Reg.	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO.-
OGGETTO:	

L'anno **DUEMILASETTE**, il giorno **VENTITRE** del mese di **APRILE**, alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari.

Alla seduta di **prima** convocazione **ordinaria** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Beccia Edoardo - Sindaco				presente	assente		
				X			
Consiglieri		presenti	assenti	Consiglieri		presenti	assenti
Ricciardelli Antonio			X	Di Tullio Rocco	X		
La Salandra Domenico		X		Bellucci Secondino	X		
Martino Carmine		X		De Santis Vittorino	X		
Cuttano Matteo		X		D'Apice Antonio	X		
Gallucci Paolo		X		De Leonardis Giuseppe	X		
De Lorenzis Urbano		X		La Bella Domenico	X		
Berardi Leonardo		X		Aquilino Giovanni		X	
Ciccarelli Renato		X		Crucinio Nicola	X		

Assegnati n. 17
In carica n. 17

Presenti n. 15
Assenti n. 02

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il signor **Edoardo BECCIA**, nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il segretario generale dott. **Giacomo SCALZULLI**.

La seduta è pubblica.

() Atto dichiarato immediatamente eseguibile.

COMUNE DI TROIA

Si certifica che il presente è stato pubblicato all'Albo di questo Comune dal 28/05 al 22/06/07
Troia, il 14 GIU. 2007



IL SEGRETARIO CAPO

COMUNE DI TROIA

Si certifica che il presente è stato pubblicato all'Albo di questo Comune dal 10/05 al 25/05/07
Troia, il 28 MAG. 2007

IL SEGRETARIO CAPO



Comune di Troia

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

Verbale n. **6** del **23 aprile 2007**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to: dott. Edoardo BECCIA

Il Segretario Generale
f.to: dott. Giacomo SCALZULLI

Certificato di Pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267.

Troia, 10 MAG, 2007

Il Segretario Generale
f.to: dott. Giacomo SCALZULLI

Dichiarazione di Conformità

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Troia, 10 MAG, 2007

Il Segretario Generale
dott. Giacomo SCALZULLI

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 20-5-2007, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n°267).

Troia, 22-5-2007

Il Segretario Generale
f.to: dott. Giacomo SCALZULLI

Certificato di avvenuta pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio dal 10-5-2007 al 25-5-2007 e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Troia, 29-5-2007

Il Segretario Generale
f.to: dott. Giacomo SCALZULLI

Certificato di ripubblicazione

Copia della presente deliberazione, divenuta esecutiva in data 10-5-2007, è stata ripubblicata all'Albo Pretorio dal 28-5-2007 al 12-6-2007 e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Troia, 20-6-2007

Il Segretario Generale
f.to: dott. Giacomo SCALZULLI

Dichiarazione di Conformità

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Troia, _____

Il Segretario Generale